

407

N. 2270

407

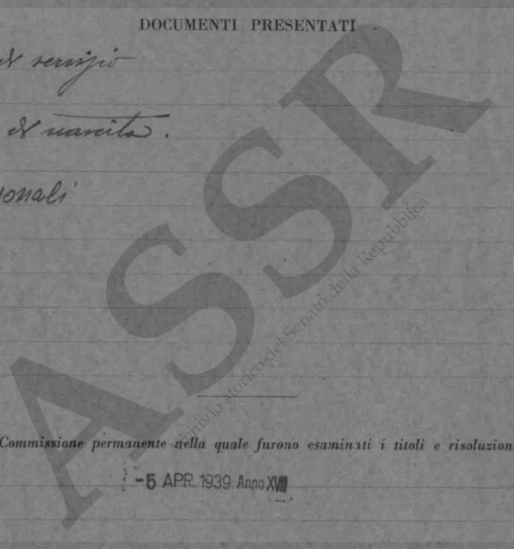
# SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore *Campioni Ammiraglio Luigi*  
 Data del R. Decreto di nomina *25 Marzo 1939 - XVII*  
 Categoria *14<sup>a</sup>*  
 Luogo e data di nascita *Viareggio (Lucca) il 14 Aprile 1878*  
 Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi

### DOCUMENTI PRESENTATI

*Copia Atto di servizio*  
*Esatto fide di nascita.*  
*Notizie personali*



Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

*5* - 5 APR. 1939 - Anno XVII

Nome del relatore

Data della relazione e numero dello stampato

Data della deliberazione del Senato

Data del giuramento *17 APR. 1939 Anno XVII*

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

### ANNOTAZIONI

*Morte il 24 Maggio 1944 a Parma*



# MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI MILITARI

Estratto matricolare del Ammiraglio di Squadra

CAMPIONI I n i g o

figlio di Oscar e di Pamela Torcigliani

nato il 14 novembre 1878 a Viareggio

provincia di L U C C A

## Servizi e Gradi

Allievo della R. Accademia Navale dal 10 novembre 1893 per Decr. Min. 7 novembre 1893 . . . . .

Ha contratto nel C.R.E. la ferma di anni sei portata dall'art. 85 del T.U. delle leggi sulla leva marittima ed iscritto al n° 69976 di matricola come da atto 21 dicembre 1896 . . . . .

Guardiamarina nel Corpo dello Stato Maggiore della R. Marina per R° Decreto 9 agosto 1898 . . . . .

Sottotenente di Vascello per R° Decreto 15 marzo 1900 . . . . .

Tenente di Vascello per R° Decr. 12 ottobre 1905/ . . . . .

Capitano - Corvetta con R° Decr. 24 agosto 1916. . . . .

Capitano di Fregata dal 16 settembre 1919 per R° Decreto 25 agosto 1919 . . . . .

Capitano di Vascello dal 16 aprile 1926 per R°

Decreto 7 marzo 1926 . . . . .

Collocato fuori del quadro organico del Corpo dello stato Maggiore Generale della R.Marina dal 21.3.927,perché a disposizione del Ministero degli Affari Esteri,quale addetto navale a Parigi,per Decr. Minist. 16 marzo 1927 . . . . .

Rientra nel ruolo organico degli Ufficiali di Vascello dal 16.1.929,per Dec.Min.29 dicembre 928.

Contrammiraglio con anzianità di grado 1°novembre 932,per R°Decr. 20 ottobre 1932 . . . . .

Collocato fuori del quadro organico degli Ufficiali dello Stato Maggiore della R.Marina dal 1.3.934 perché messo a disposizione del Ministero delle Comunicazioni con Decr.Min. 16 febbraio 1934 . . . . .

Ammiraglio di Divisione con anzianità di grado 1°7.934 con R°Decr. 14 giugno 934 . . . . .

Cessa dall'essere a disposizione del Ministero delle Comunicazioni dal 1.7.934,rientrando nei quadri organici degli Ufficiali del Corpo di Stato Maggiore della R.Marina con Dec.Min.13 giugno 1934 . . . . .

Collocato fuori dei quadri organici degli Ufficiali del Corpo di Stato Maggiore della R.Marina dal 11 luglio 935,art.1 legge 9.4.931,n°369,rivestendo la carica di Capo di Gabinetto,con Decr. Minist. 11 luglio 1934 . . . . .

... Rientra, temporaneamente in soprannumero, nel quadro organico degli Ufficiali del Corpo di Stato Maggiore della R. Marina dal 20 settembre 1935, con Decr. Minist. 18 settembre 1935 . . . . .

Decr. Cessa dall'essere in soprannumero dal 22 dicembre 1935 con Decr. Min. 27 dicembre 1935 . . . . .

di Va Ammiraglio di Squadra con anzianità di grado 21 settembre 1936 con R° Decr. 17 settembre 1936 . . . . .

novem=

Ufficiale	NAVIGAZIONE			IN TEMPO							
	RR. NAVI	BAGA IMBARCO	DATA SBARCO	DI PACE			DI GUERRA				
				ANNI	MESI	GIORNI	ANNI	MESI	GIORNI		
3.934											
lle Co	Emanuele A	1° lug. 894	16 ott. 894	=	3	15	=	=	=		
. . .	Vespucci "	1° lug. 895	15 ott. 895	=	3	14	=	=	=		
rado	Emanuele "	21 giu. 896	6 ott. 896	=	3	15	=	=	=		
. . .	Gioia "	20 lug. 897	16 nov. 897	=	3	26	=	=	=		
tero	M. Pia "	4 set. 898	1° mar. 899	=	3	27	=	=	=		
ei qua	Caracciolo	1° mar. 899	1° ott. "	=	7	=	=	=	=		
ato Mag	Miseno "	1° ott. "	27 nov. "	=	1	26	=	=	=		
934 .	Sardegna"	28 apr. 900	10 mar. 902	1	10	12	=	=	=		
fficia	Minerva "	12 mar. 902	16 lug. "	=	4	4	=	=	=		
a dal	Colonna "	5 lug. 903	16 mar. 904	=	8	11	=	=	=		
stendo	Volta D	26 mar. 904	21 mag. 904	=	=	=	=	=	=		
ist.	idem A	21 mag. "	6 giu. "	=	=	15	=	=	=		
. . .	Lepanto "	6 giu. "	13 giu. "	=	=	7	=	=	=		

NAVIGAZIONE			IN TEMPO					
RR. NAVI	DATA IMBARCO	DATA SBARCO	DI PACE			DIGUERRA		
			ANNI	MESI	GIORNI	ANNI	MESI	GIORNI
Staffetta A	18 giu.904	9 ott.904	=	3	21	=	=	=
Euro D	16 ott. "	26 nov. "	=	=	=	=	=	=
Rapido A	25 nov. "	21 gen.905	=	1	25	=	=	=
116 S. "	21 gen.905	1° giu. "	=	4	10	=	=	=
80 S. "	1° giu. "	21 ott. "	=	=	20	=	=	=
Staffetta "	1° lug. "	11 ott. "	=	3	10	=	=	=
Varese "	26 nov. "	16 gen.908	1	1	20	=	=	=
Sardegna "	16 gen.908	14 apr.908	=	2	28	=	=	=
E. Brin "	19 apr.908	10 mag. "	=	=	21	=	=	=
Garibaldi "	10 mag. "	28 mag. "	=	=	19	=	=	=
Varese "	29 mag. "	21 dic. "	=	6	29	=	=	=
Pisa "	19 mag.909	20 mag.909	=	=	1	=	=	=
Roma "	15 giu.909	16 giu. "	=	=	1	=	=	=
Amalfi "	18 giu. "	19 giu. "	=	=	1	=	=	=
Roma "	2 set. "	3 set. "	=	=	1	=	=	=
P.E.44 "	12 mag.910	13 mag.910	=	=	1	=	=	=
Rialto "	21 gen.911	22 gen.911	=	=	1	=	=	=
N. 2 "	27 gen.911	28 gen. "	=	=	1	=	=	=
Amalfi "	1° feb.911	2 ott.912	1	=	26	=	7	5
Emanuele "	23 ott.912	24 ott. "	=	=	1	=	=	=
Cavour all.	11 dic. "	1° lug.913	=	=	=	=	=	=

## (Continuazione della matricola del Sig. Campioni Inigo)

TEMPO		NAVIGAZIONE			IN TEMPO					
MESI	GIORNI	DATA	DATA	DI PACE		DIGUERRA				
		RR. NAVI	IMBARCO	SBARCO	ANNI	MESI	GIORNI	ANNI	MESI	GIORNI
"	"	Cavour A	1° lug. 913	21 ago. 913	=	1-	20	=	=	=
"	"	Cavour "	3 set. "	31 lug. 914	=	10	28	=	=	=
"	"	Ferruccio	2 ago. 914	4 ago. "	=	=	2	=	=	=
"	"	Cavour A	5 ago. "	6 dic. "	=	4	1	=	=	=
"	"	Cavour "	6 dic. "	18 mar. 917	=	5	18	1	9	24
"	"	Doria "	18 mar. 917	22 giu. 917	=	=	=	=	3	4
"	"	Trinacria "	22 giu. "	11 set. "	=	=	=	=	2	19
"	"	Ardito "	26 set. "	21 mag. 918	=	=	=	=	7	25
"	"	Cesare "	16 apr. 921	6 apr. 922	=	11	20	=	=	=
"	"	Cavour "	24 giu. 922	20 ott. "	=	3	26	=	=	=
"	"	Tigre D	16 ag. 924	1° set. 924	=	=	=	=	=	=
"	"	idem A	1° set. "	22 ott. 925	1	1	21	=	=	=
"	"	Chinotto "	9 dic. 925	10 dic. "	=	=	1	=	=	=
"	"	63 O.L. "	3 dic. "	4 dic. "	=	=	1	=	=	=
"	"	63 O.L. "	10 mag. 926	11 mag. 926	=	=	1	=	=	=
"	"	63 O.L. "	3 ago. 926	4 ago. 926	=	=	1	=	=	=
"	"	61 O.L. "	17 set. 926	18 set. "	=	=	1	=	=	=
7	5	Dulio "	26 mar. 929	2 apr. 929	=	=	6	=	=	=
"	"	idem Com.te	2 apr. 929	24 ott. "	=	6	22	=	=	=
"	"	Trieste C.S.M.	24 ott. "	10 mag. 930	=	6	16	=	=	=

NAVIGAZIONE			IN TEMPO					
GR. NAVI	DATA IMBARCO	DATA SBARCO	DI PACE			DI GUERRA		
			ANNI	MESI	GIORNI	ANNI	MESI	GIORNI

Trento C.teAR	10 mag.936	19 mag.931	1	=	9	=	=	=
Zara eser.	27 giu.933	9 lug.933	=	=	12	=	=	=
Duca Aosta	6 set.935	19 set.935	=	=	13	=	=	=
Ba Barbiano	21 set."	21 set.936	1	=	=	=	=	=
C.te-5°Div.N.								
Cesare A	4 mag.938	6 mag.938	=	=	2	=	=	=

Notizie Varie

Dichiarato idoneo per l'incarico del materiale di Artiglieria per Decr.Min.26 gennaio 1907 . . . . .

Cavaliere della Corona d'Italia R°D.15.9.1907 .

Campagna di guerra Italo Turca 1911-1912 . . . . .

Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa della guerra Italo Turca 1911-1912;istituita con R°D.21.11.912 N°1342 . . . . .

Cavaliere dei SS.Maurizio e Lazzaro per la buona organizzazione dei servizi di artiglieria a lui affidati e per l'efficace direzione del tiro ,contribui al buon successo dell'azione contro le opere di Dardanelli Egeo(R°Decr.3 aprile 1913) . . . . .

Autorizzato a fregiarsi della Croce d'Oro per anzianità di servizio militare istituita con R°D. 8.11.1900 N°358 . . . . .

6

M P O  
GUERRA

MESI  
GIORNI

Ha contratto matrimonio con la Sig. Marcella Mayer  
il 12.11.912 previo R° Assentimento 6 ottobre 912. .

Destinato al Ministero della Marina (Ufficio del  
Capo di S.M.) dal 22 maggio 918 al 22 giugno 1919. .

Destinato al Ministero della Marina (Cabinetto di S.  
E. Il Ministro) dal 22 giugno 919 al 10 aprile 921. .

Computabile agli effetti dell'art. I del D.L.L. 13.

3.919 N°565: R.N. "Amalfi" dal 5.10.911 al 14.11.911;

e dal 30.11.911 al 19.12.911; dal 25.12.911 al 28. di-  
cembre 1911. . . . .

Croce al merito di guerra (1° concessione) istitui-  
ta per R° Decr. 19.1.919 N°205: Al Comando di Cacciator

pedinere, nel ripiegamento delle linee dell'Isonzo  
ed in condizioni straordinariamente avverse di tempo

assicurava in modo altamente lodevole la protezio-  
ne di numerosi convogli concorrendo così alla salve

za di importante materiali: sottoposto all'offesa di  
aerei nemici proteggeva ed aiutava l'operazione di

disincaglio di due cannoniere. Inoltre <sup>nonché</sup> le linee nemi-  
che si stavano costituendo sulle linee del Basso Piave

vè ne disturbava giornalmente il rafforzamento con  
vivate bombardamento contro *battuta* a volte dalle Ar-

tiglierie avversarie (novembre 1917) . . . . .

Croce al merito di guerra (2° concessione) R° D. 19.1.  
918 N°205: "Per lungo tempo comandante di un caccia



torpediniere in Alto Adriatico in numerose missioni di guerra dava prova di possedere salde virtù militari/ Medaglia di Bronzo al Valor militare per D.L.27.1.918:

918: In un combattimento navale notturno sotto intenso fuoco nemico teneva abilmente ed arditamente il Comando di un cacciatorpediniere coadiuvando in modo efficace alla buona riuscita dell'azione (Alto Adriatico 29 settembre 1917) . . . . .

Ufficiale della Corona d'Italia per R°D.14.12.919: "per speciali benemerienze acquistate durante la guerra 915- 1918 . . . . .

Campagna di guerra anni:1915-1916-1917-1918 . . . . .

Ufficiale dell'ISS.Maurizio e Lazzaròmoto proprio di S.M.il Re per Decreto 30 luglio 1920 . . . . .

Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa della guerra 915-1918,istituita con R°D.29.7.920 N°1241 ed apporre sul nastro le fascette relative agli anni:1915-1916-1917-1918 . . . . .

Commendatore della Corona d'Italia -moto proprio di S.M.il Re per decreto 10 aprile 921 . . . . .

Destinato al Ministero della Marina(Ufficio di Stato Maggiore)dal 9 aprile 922 al 24 giugno 1922, e dal 20 ottobre 922 al 16 agosto 924 . . . . .

Autorizzato a fregiarsi della medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia istituita con R°D.19.1.922 \* . . . .

**(Continuazione della matricola del Sig. Campioni Inigo )**

Autorizzato a fregiarsi della medaglia Interalle-  
ta della Vittoria istituita col R.D. N° 1918 del 16  
dicembre 1920 . . . . .

Concessogli il brevetto di specializzazione supe-  
riore tecnico scientifico in artiglieria , balistica  
e servizio degli esplosivi dal 19 novembre 1922 per  
Disp. Min. del 19 luglio 1923 . . . . .

Croce di guerra al valor militare per R° Decreto  
25 luglio 1924: "Al Comando di cacciatorepediniere nel  
ripiegamento delle linee sull'Isonzo , ed in condizio-  
ni avverse di tempo, assicurava in modo altamente eneo-  
comiabile la protezione dei numerosi convogli confor-  
mando così alla salvezza d'importante materiale . Sop-  
toposto all'offesa di aeri nemici proteggeva ed aiu-  
tava l'operazione di disincaglio di due cannoniere.  
Inoltre mentre le linee nemiche si stavano costituen-  
do nella zona del Basso Piave, ne disturbava giornal-  
mente il rafforzamento con vivace bombardamento con-  
trobattuti alle volte dalle artiglierie avversarie  
(Novembre 1917) In commutazione della Croce al merito  
di guerra conferitagli con l'O.G. n° 47 del C° delle  
forze Navali mobilitate il 15 dicembre 1918) . . . . .

Vice presidente della Commissione Permanente di La  
Spezia dal 24 novembre 1925 al 17 febbraio 1927 . . .

Addetto navale a Parigi dal 21 marzo 927 al 16 gennaio 1929 . . . . .

Ascritto, dal 1° Luglio 1928, al C.C. del Dipartimento Maritt. dell'Alto Tirreno, per effetto del R°D.

26 aprile 928 N°1138 . . . . .

Disponibile dal 16 gennaio 929 al 26 marzo 929 .

Aiutante di campo onorario di S.M. il Re per R°Decreto 18 febbraio 1929 . . . . .

Capo Divisione (Divis. P.N.S.I. della Direzione Generale del Personale e dei servizi militari) dal 25 maggio 1931 . . . . .

Computabile ai sensi del R°D.L. 15.10.925 N°1925, il seguente servizio prestato posteriormente all'arruolamento: RR. NN. "Cesare-Cavour: Complessivo: mesi: 1 (uno) e giorni 16 (sedici) . . . . .

Autorizzato ad aggiungere la Corona Reale alla Croce d'Oro per anzianità di servizio per Disp. Min.

10 luglio 1931 . . . . .

Membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Principe di Piemonte" dal 25 maggio 931, D.M. 3.7.931 . . . . .

Membro del Consiglio Superiore dell'Educazione Nazionale, sesta sezione, Istruzione Nautica, dal 25 maggio 931 con R°D. 24 luglio 1931 . . . . .

Cessa dalla carica del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Principe di Piemonte" con Dec. Min. 14.12.932

M

Cessa dalla Carica di Capo Divisione al Ministero Marina (Div.P.N.S.I.) dell'8 novembre 932 rimanendo in missione per consegne fino al 18 novembre 932 . . .

Vice Presidente delle Commissioni di Allest. e Col laudo dal 22 novembre 932 all'11 aprile 1933 . . .

Alla R. Accademia Navale dal 11 aprile 933 designato ad assumere la Direzione dell'I.G.M. = . . . . .

Direttore dell'I.G.M. - dal 1° luglio 933 al 20 febbraio 934, rimanendo per le consegne fino al 1° marzo 1934 . . . . .

A disposizione del Ministero delle Comunicazioni dal 1° marzo 934 al 1° luglio 1934 . . . . .

Capo di Gabinetto di S.E. il Ministero per la Marina dall'11 luglio 934 al 20 settembre 1935 . . .

Commendatore dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R° Decr. 21 giugno 1934 . . . . .

Grand'Ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia con Sovrano moto proprio in data 24 ottobre 935 . .

Direttore Generale A. AN. dal 21 settembre 936 al 10 gennaio 1938 . . . . .

Medaglia Mauriziana al merito militare dei dieci lustri con R° D. 16 settembre 936 . . . . .

Sottocapo di Stato Maggiore della R.M. - dal 20 gennaio 938 al 16 agosto 1931 . . . . .

Grand'Ufficiale nell'ordine dei SS. Maurizio e Laz

zaro con R°DeCr.14 gennaio 1938 . . . . .

In forza di sentenza pronunciata dal Tribunale Ci-  
vile di Brno (Cecoslovacchia) Sez. I° in data 12.8.937,  
omologata dalla Corte di Appello di Perugia con sen-  
tenza 8.9.937, trascritto nel registro dei Matrimoni  
dell'anno 1937, al n°38, parte II°-Serie C. del Comune  
di La Spezia, il matrimonio contratto dal Sig. Campio-  
ni Inigo, il 12.11.912, in La Spezia con la Sig. Mayer  
Marcella - vedova di Teodoro, è dichiarato nullo (come  
da atto rilasciato dall'Ufficiale di Stato Civile  
del Comune di La Spezia il 25 settembre 937) . . . .

Rappresentante del Ministero Marina nel Consiglio  
Direttivo Società Geografica Italiana in sostituzione  
di S.E. dell'Ammiraglio di Squadra Vladmiro Pini, dal  
16 febbraio 938 . . . . .

Grand'Ufficiale nell'ordine dei SS. Maurizio e  
Lazzaro con Sovrano moto proprio 4 agosto 1931 . . .

Medaglia d'onore per lunga navigazione con R°DeCr.  
10 dicembre 1931 . . . . .

Medaglia Mauriziana al merito militare di dieci lu-  
stri con R°Decreto 29 settembre 1931 . . . . .

Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone  
dell'ordine della Corona d'Italia, R°D.26.10.933 . . .

Senatore del Regno per R° Decreto 3 novembre  
1933 . . . . .

13

(Continuazione della matricola del Sig. **Campioni Inigo** )

Presidente del Comitato degli Ammiragli dal 16  
settembre 935 al 1° gennaio 936 . . . . .

A disposizione dal 1° gennaio 1936 . . . . .

*Roma li* 29 MAR 1939 Anno XVII

IL T. COLONNELLO COMMISSARIO  
CAPO SEZIONE



*Manzo*

ASSB  
Archivio storico del Senato della Repubblica



IL SOTTO CAPO DI STATO MAGGIORE  
DELLA R. MARINA

14

Roma li 7 Aprile 1939-XVII°-

*Campioni*

Senato del Regno  
Segretariato Generale

R o m a

Con riferimento al foglio IIO/287 in data 30 marzo u. s. di codesto Segretariato Generale, accludo alla presente il mio atto di nascita.

Faccio presente che l'annotazione marginale contenuta nel predetto atto é però inesatta ed incompleta in quanto il mio matrimonio con Mayer Marcella celebratosi alla Spezia il 12 Novembre 1912 (e non 1911), é stato annullato con sentenza pronunciata dal Tribunale Civile di Brno in data 12 agosto 1937, ed omologato dalla Corte di Appello di Perugia con sentenza 8 Settembre 1937-XV-

Distinti saluti



## COMUNE DI VIAREGGIO

(PROVINCIA DI LUCCA)



UFFICIO DELLO STATO CIVILE



Estratto riassuntivo dal registro degli atti di nascita

in conformità del RR. DD. 25 Agosto 1932 N. 1101 e 22 Dicembre 1932 N. 1696

Dall'atto di N. 463 parte 1 serie — dell'anno 1878  
 risulta: che alle ore pomeridiane *11* del giorno *quattordici*  
*novembre* — mille *ottocentosettantotto*  
 nella casa posta in *Viareggio, Via Regia* al N. —  
 è nato

*Campioni Inigo Pompeo Umberto*  
 figlio di *Oscar* — di *Corcigliani Pamela*  
 legittimi coniugi.

Annotazioni marginali *Comignatopia Mayer Marcella*  
*il 12 novembre 1911 nel comune di Le Spezie*  
*(atto n° 881 p. 1°)*

Si rilascia il presente in carta libera per

Viareggio, li 4 APR 1939 193

L'Impiegato



L'Ufficiale dello Stato Civile





SENATO DEL REGNO

Roma, -5 APR. 1939 Anno XVII

16

COMMISSIONE  
PER LA VERIFICA DEI TITOLI  
DEI NUOVI SENATORI

Il Presidente della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comunica che la Commissione stessa, nella riunione del -5 APR. 1939 Anno XVII, ha convalidato la nomina a Senatore del Regno dell'Ammiraglio Inigo CAMPIONI.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A Sua Eccellenza

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

ROMA



# SENATO DEL REGNO

## STATO DELLE ONORIFICENZE

dell' Onorevole Senatore CAMPIONI ammiraglio Inigo di Oscar

GRADO	ORDINE MAURIZIANO			ORDINE CORONA D'ITALIA			NOTE
	Data			Data			
Cavaliere. . . . .	3	aprile	1918	11	settembre	1908	
Cavaliere Ufficiale . . . . .	27	luglio	1920	14	dicembre	1919	
Commendatore. . . . .	21	giugno	1934	13	aprile	1921	
Grande Ufficiale . . . . .	14	gennaio	1938	24	ottobre	1935	
Gran Cordone. . . . .							

Altri Ordini Cavallereschi: \_\_\_\_\_

Da parte del Senatore Minale

19

Segretario generale del Senato

Archivio storico del Senato della Repubblica

P a x

IN MORTE DI UN PURO EROE

*Amidoglio Luigi Campioni*

*Gent.ma Signora,*

mi sarebbe stato caro venire a portarvi a viva voce la mia parola di conforto, e deporre sulla vostra mano l'ultimo bacio datomi da vostro figlio. Ma le estreme difficoltà del viaggio e gl'impegni che mi legano qui me lo impediscono. Affido perciò allo scritto il racconto del doloroso avvenimento.

Ho avvicinato spessissimo vostro figlio da Pasqua in poi; avevamo stretta un'amicizia fatta di tale cordialità, intimità, confidenza, che resterà tra i più dolci ricordi della mia vita. Ho celebrato più volte la S. Messa in carcere; egli vi assisteva con vivissima devozione e varie volte ricevette la S. Comunione. In seguito al bombardamento del 13 corr., che danneggiò il carcere, avevo chiesto al Tribunale di concedermi lui ed altri suoi colleghi per ospitarli presso di me in convento. Mi diedero buona speranza, ed egli esultava, pregustando la gioia di stare in mia casa; ma poi il permesso, rimandato di giorno in giorno, fu infine negato. Quando il 22, appresi la condanna, corsi da lui in carcere; io singhiozzavo; lui era calmo, e mi accolse col consueto sorriso, da cui traspariva la nobiltà e la bellezza della sua anima. Non io avevo da confortar lui, ma lui confortava me. Durante tutto il 23 ci siamo lusingati nella speranza della grazia; ma a tarda notte del 23 fui informato che alle 5 del 24 doveva avvenire la esecuzione. Lui non sapeva nulla.

Andai al carcere: alle 2 e mezzo lo svegliai: egli capi subito. E disse — *col medesimo sorriso con cui sempre mi accoglieva, con la medesima dolce e gaia inflessione di voce* — « Padre, ci siamo? » — Risposi col cenno affermativo del capo, avendo la gola serrata dall'angoscia. E soggiunse: « Ecomi pronto: mi vesto e vengo subito ». Lo lasciai alcuni minuti solo. Poi rientrai: stava mettendo in ordine gli oggetti nelle valigie. Mi consegnò — sempre disinvolto e sereno — alcuni fogli che aveva scritti, e l'orologio; scrisse alcune altre righe. Poi fece l'atto di prendere un bicchier d'acqua: gli dissi: « Vogliamo far prima la S. Comunione? ». Rispose: « Giusto! ». E lasciò il bicchiere. Poi si inginocchiò, e fece la S. Confessione, che del resto aveva fatta anche pochi giorni prima. Allora lo accompagnai nella saletta, dov'era preparato l'Altare, e celebrai la S. Messa. Al momento di dare a lui e al suo collega la S. Comunione, mi feci forza e rivolsi loro brevi parole: ma il pianto mi costrinse a cessar subito.

Dopo la S. Messa, feci sedere al mio fianco lui e l'altro; e lessi loro adagio adagio (traducendo dal latino) le preci per i moribondi: essi ascoltavano, e consentivano a quelle sublimi espressioni. Alle 4,45 venne il Direttore a dirci di scendere. In cortile c'era la vettura. Il Brigadiere, facendo mille scuse, disse rispettosamente che aveva ordine di mettere i ferri alle mani; ma i due lo pregarono di risparmiare loro questa estrema umiliazione, perchè no, non avevano tradito, e d'altra parte andavano alla morte senza opporre la minima resistenza. Insistetti anch'io in tale preghiera; e infine il Brigadiere si commosse, e desistette dal proposito. Montati in vettura, tenendo sempre le loro mani nelle mie, e col loro viso reclinato sul

21

mio, durante il percorso andammo recitando preghiere: dicevamo il Credo, il Padre nostro, gli Atti delle virtù cristiane, e specialmente l'Ave Maria: con voce piena di tenerezza pronunciavano le ultime parole: « prega per noi peccatori adesso e nell'ora della nostra morte ». Dicemmo varie volte il « Gesù, Giuseppe e Maria... assistetemi nell'ultima agonia... spiri in pace con voi l'anima mia... ». Varie volte ripetemmo parole di rassegnazione e di accettazione della morte in ubbidienza alla S. Volontà di Dio. L'ultima preghiera che dicemmo, giunti sul posto, fu il « Dio sia benedetto, ecc. » che si vuol dire alla fine della Benedizione Eucaristica. — Durante tutto questo tempo, non una parola di lamento, né di recriminazione, né di amarezza verso nessuno. Unica nota mesta, sulle labbra di vostro figlio, era il nome della mamma. Quanto dolore provava al pensiero del dolore che avrebbe straziato il cuore della vecchia mamma lontana! Ma poi diceva: « Dio la consolerà ».

Un ufficiale gli domandò se aveva qualcosa da dire, o qualche desiderio ultimo da esprimere. Rispose: « Nulla ho da dire. Solo auguriamoci che l'Italia ritorni indipendente e bella più di prima. Viva l'Italia! ».

Lo accompagnai davanti al plotone che era lì pronto a pochi passi. Feccero l'atto di bendarlo, ma egli (come anche il suo collega) non volle; c'era anche la sedia, ma non volle servirsene. Scambiai con lui l'ultimo bacio, lungo e appassionato; gli feci baciare il Crocifisso; gli dissi che, appena partiti i colpi, sarei tornato a dargli l'Estrema Unzione; egli era ancora calmo e sereno; non pallido, non turbato. Mi scostai di alcuni passi, e tenni lo sguardo su di lui, che era lì, in piedi, col petto e il capo eretto. Disse ancora ai componenti il ploto-

ne: « Ragazzi, ricordatevi dell'Italia! ». E i colpi partirono, ed egli si abbattè al suolo. La morte è stata istantanea. Dopo la constatazione di morte da parte del Medico e dell'Autorità, lo deposi (aiutato da un altro Sacerdote) nella cassa, che andammo noi stessi a prendere da una stanza poco lontana. E la salma fu portata al Cimitero. Erano le 5,15. — Pace a te, anima bella! Fuori, ormai, da questo pantano di ingiustizie, di tradimenti, di menzogne, che è il mondo presente, vivi nella vera Patria, dove è verità e giustizia e pace: vivi nel « beato e gaudioso regno, che solo amore e luce ha per confine! ».

Il 24 ho accompagnate le sorelle al cimitero; e tutti insieme abbiamo assistito alla tumulazione, versando lacrime sulla terra e innalzando preci al cielo!

E' morto da eroe e da santo. Ed ha promesso, prima di morire, che avrebbe tanto tanto pregato per Voi, per le sorelle, per la Patria, ed anche per me. Il Signore ci renda meritevoli di riabbracciarlo un giorno in Paradiso. E se voi vi giungerete prima, ricordatevi di pregare anche per me, assieme a lui. Frattanto, siate forte, come è stato lui; impedite, come ha fatto lui, ogni accesso a sentimenti di amarezza e di odio nel vostro cuore. Santificate il vostro dolore, come lui ha santificato il suo sacrificio.

Vostro dev.mo

*Il Sacerdote Benedettino  
delle carceri di Parma*

Parma, 25 - 5 - 1944

